

# Compendio dati statistici artigianato piemontese

**Dicembre 2016**

**Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte**

## PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte come di consuetudine ha predisposto il compendio dei dati di fine anno inerenti i principali aspetti economici ed occupazionali della nostra Regione che maggiormente definiscono il *trend* del comparto artigiano.

Una attenzione particolare viene posta alle realtà provinciali dell'artigianato, tramite la comparazione del contesto globale dei dati statistici del Piemonte.

Una specifica sezione è dedicata alla distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese in attività, rapportate a quelle del solo comparto artigiano.

Questi gli argomenti relativi alle variabili principali esaminate:

➤ <i>Le imprese per dimensione occupazionale</i>	Pag. 2
➤ <i>L'artigianato per settori produttivi</i>	Pag. 3
➤ <i>L'artigianato per province</i>	Pag. 4
➤ <i>L'occupazione nell'artigianato</i>	Pag. 5
➤ <i>La Cig in deroga</i>	Pag. 7
➤ <i>L'Apprendistato</i>	Pag. 10
➤ <i>L'Ente Bilaterale</i>	Pag. 12
➤ <i>Il punto sul Credito</i>	Pag. 14
➤ <i>I dati congiunturali</i>	Pag. 21
➤ <i>Gli indicatori regionali</i>	Pag. 26

## ARTIGIANATO PIEMONTESE

Gli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte indicano che, al 30 giugno 2016, le imprese artigiane piemontesi ammontavano a **123.277**, così ripartite per dimensione occupazionale: 77.321 costituite dal solo titolare; 33.425 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 9.992 composte da 5 a 10 addetti; 2.317 da 11 a 20 addetti; 222 con organico superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 30/06/2016*		anno 2017 (stima primo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	77.321	0-1	77.190	<b>-131</b>
2-4	33.425	2-4	33.302	<b>-123</b>
5-10	9.992	5-10	9.973	<b>-19</b>
11-20	2.317	11-20	2.315	<b>-2</b>
>20	222	>20	221	<b>-1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>123.277</b>	<b>TOTALE</b>	<b>123.001</b>	<b>-276</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Nonostante l'economia mostri timidi segnali di ripresa, prosegue la diminuzione del numero delle imprese artigiane, pur mantenendo una tenuta sia in termini di numero di unità produttive che di addetti.

Per il primo semestre dell'anno 2017 si stima quindi una contenuta diminuzione di imprese pari a **-276** unità produttive così suddivise: da 0 a 1 addetti **-131**; da 2 a 4 addetti **-123**; da 5 a 10 addetti **-19**; da 11 a 20 addetti **-2**; oltre 20 addetti **-1**. Per quanto riguarda il segmento da 11 a 20 e oltre 20 addetti la consistenza delle imprese rimane quasi invariata rispetto all'anno precedente.

Le opportunità di ripresa per le imprese artigiane dopo anni di pessimismo, determinati alla crisi finanziaria e poi economica iniziata nel 2008, dipendono da alcuni fattori strategici.

Tra questi citiamo il contenimento della spesa pubblica e la riduzione del debito pubblico, il rafforzamento delle infrastrutture, l'alleggerimento della pressione fiscale, misure di sostegno per le pmi (che costituiscono oltre il 90 per cento del nostro tessuto produttivo), gli incentivi all'export ed all'innovazione tecnologica.

Le imprese artigiane sono determinate a continuare a fare la loro parte per creare ricchezza reale ed occupazione, adattandosi ai nuovi scenari economici, ma occorre capire quanto la situazione politica derivante dall'esito del referendum costituzionale influirà sulle scelte economiche del nuovo governo.

Sul piano internazionale la Brexit, la nuova presidenza statunitense, i rapporti con l'Unione Europea sono solo alcune delle variabili di cui al momento non è possibile valutare gli effetti a medio termine.

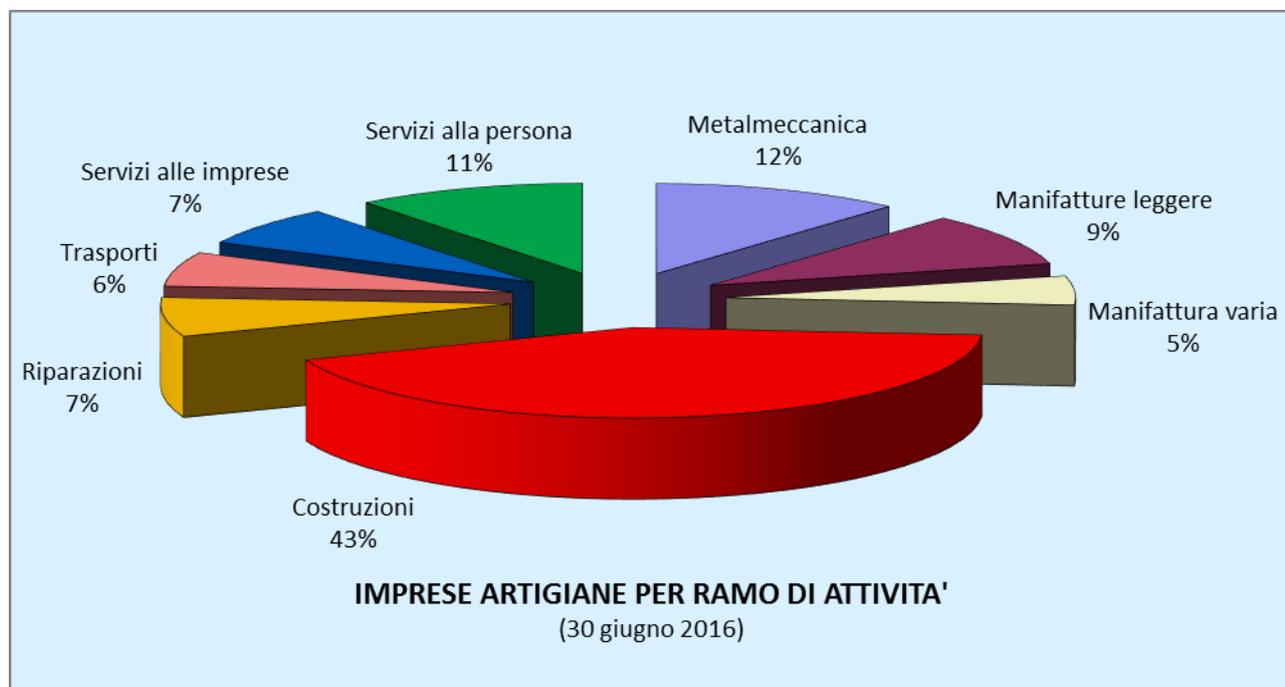
## L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

Nella tabella sono indicati i valori dei macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 30 giugno 2016\*, nonché i dati aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmeccanica	1.211	805	631	2.378	1.432	6.707	513	612	14.289
Manifatture leggere	1.047	651	797	1.908	1.085	5.329	408	539	11.764
Manifattura varia	1.013	215	206	1.015	377	3.055	309	205	6.395
Costruzioni	5.054	2.809	2.231	7.832	4.030	27.042	1.653	2.152	52.803
Riparazioni	871	436	414	1.303	620	4.323	317	314	8.598
Trasporti	645	366	162	1.027	465	4.522	188	203	7.578
Servizi alle imprese	683	334	311	1.005	722	5.117	331	262	8.765
Servizi alla persona	1.155	597	615	1.753	1.136	6.684	535	610	13.085
<b>TOTALE</b>	<b>11.679</b>	<b>6.213</b>	<b>5.367</b>	<b>18.221</b>	<b>9.867</b>	<b>62.779</b>	<b>4.254</b>	<b>4.897</b>	<b>123.277</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **43%**; al secondo la metalmeccanica con il **12%**; al terzo i servizi alla persona con l'**11%**; al quarto le manifatture leggere con il **9%**; al quinto le riparazioni e i servizi alle imprese con il **7%** ciascuna; al sesto i trasporti con il **6%** ed infine la manifattura varia con il **5%**.



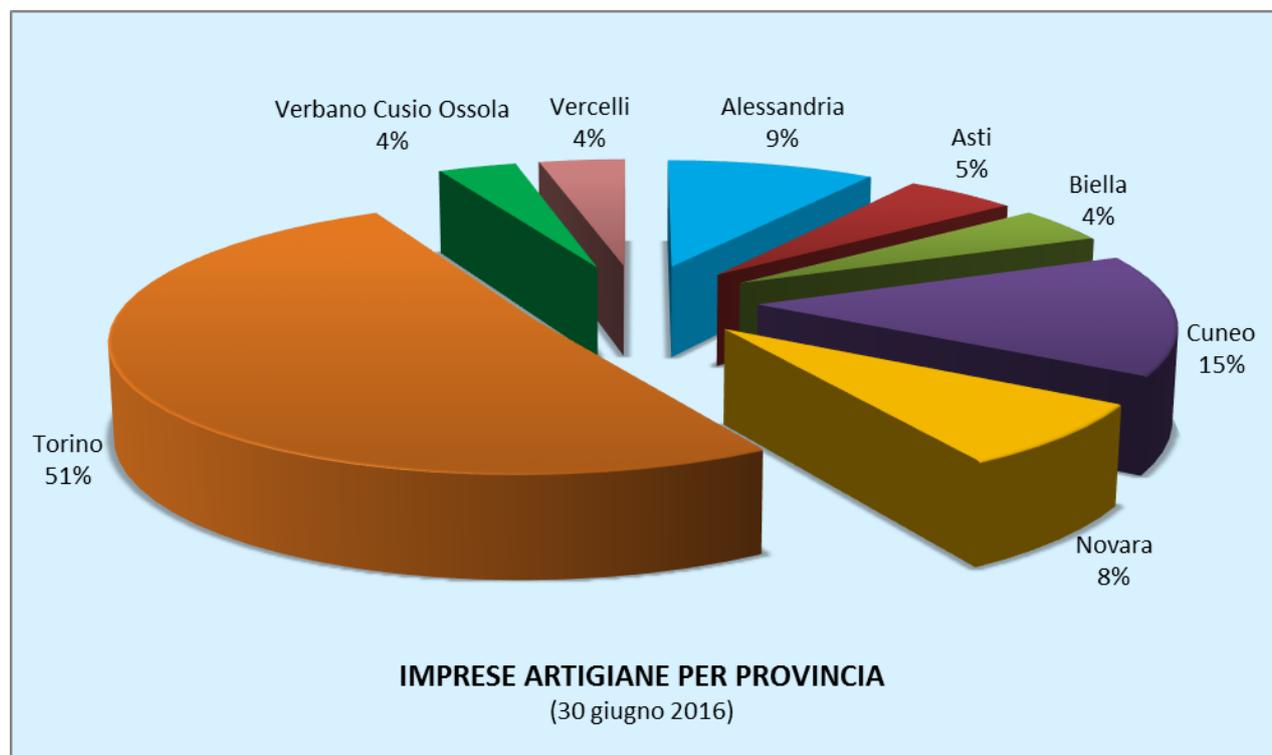
## L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Si prevede che le imprese artigiane del Piemonte nel primo semestre dell'anno 2017 diminuiranno di 276 unità produttive, posizionandosi su **123.001** rispetto alle 123.277 attive al 30 giugno 2016.

La riduzione più rilevante riguarda la provincia di Torino che si attesta a 62.864 imprese con un calo di 86 unità.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2016*	Imprese 2017 (stima)	Δ
Alessandria	11.640	11.605	-35
Asti	6.240	6.208	-32
Biella	5.317	5.277	-40
Cuneo	18.272	18.250	-22
Novara	9.678	9.664	-14
Torino	62.950	62.864	-86
Verbano Cusio Ossola	4.371	4.351	-20
Vercelli	4.809	4.782	-27
<b>TOTALE</b>	<b>123.277</b>	<b>123.001</b>	<b>-276</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

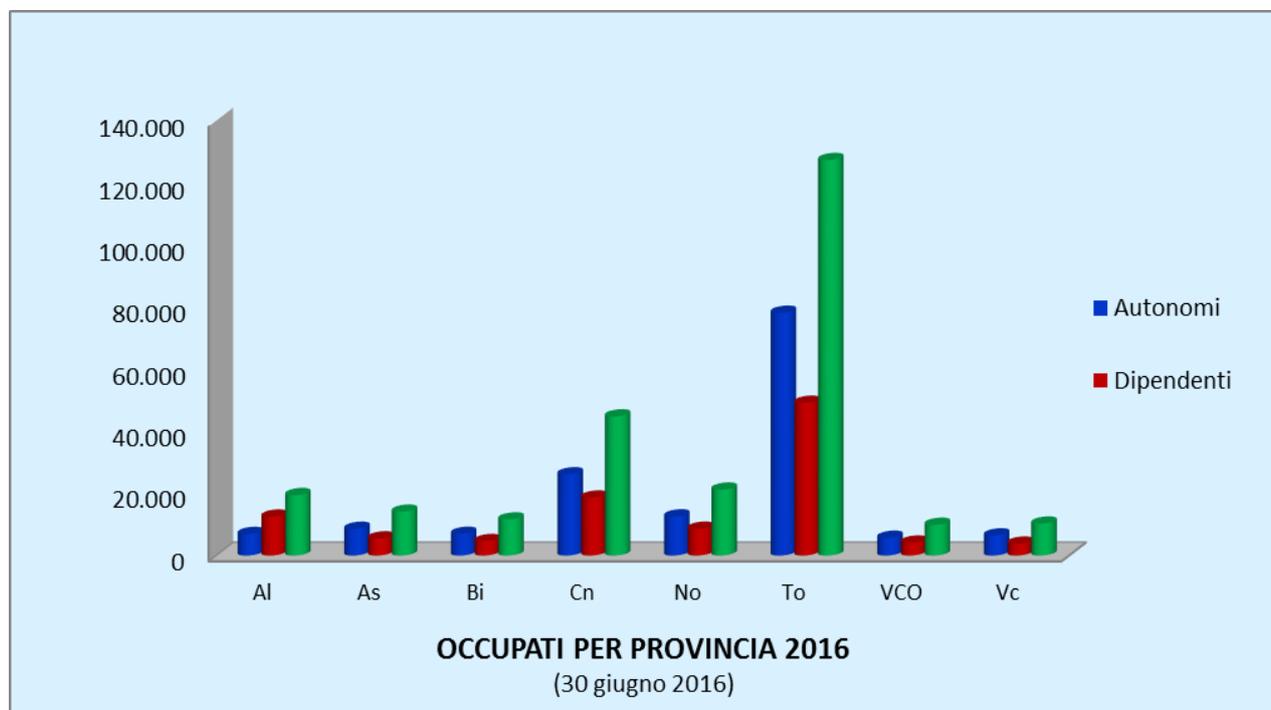


## L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

Al 30 giugno 2016 l'occupazione nel comparto artigiano in Piemonte conta 253.424 unità lavorative, di cui 145.700 autonomi e 107.724 dipendenti.

<b>OCCUPATI</b>			
<b>Anno 2016 (primo semestre)*</b>			
<b>Province</b>	<b>Autonomi</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Occupati Totale</b>
Alessandria	5.855	12.195	18.050
Asti	8.359	5.625	13.984
Biella	6.625	4.482	11.107
Cuneo	25.211	18.608	43.819
Novara	12.023	8.820	20.843
Torino	76.006	49.911	125.917
Verbano Cusio Ossola	5.564	4.146	9.710
Vercelli	6.057	3.937	9.994
<b>TOTALE</b>	<b>145.700</b>	<b>107.724</b>	<b>253.424</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

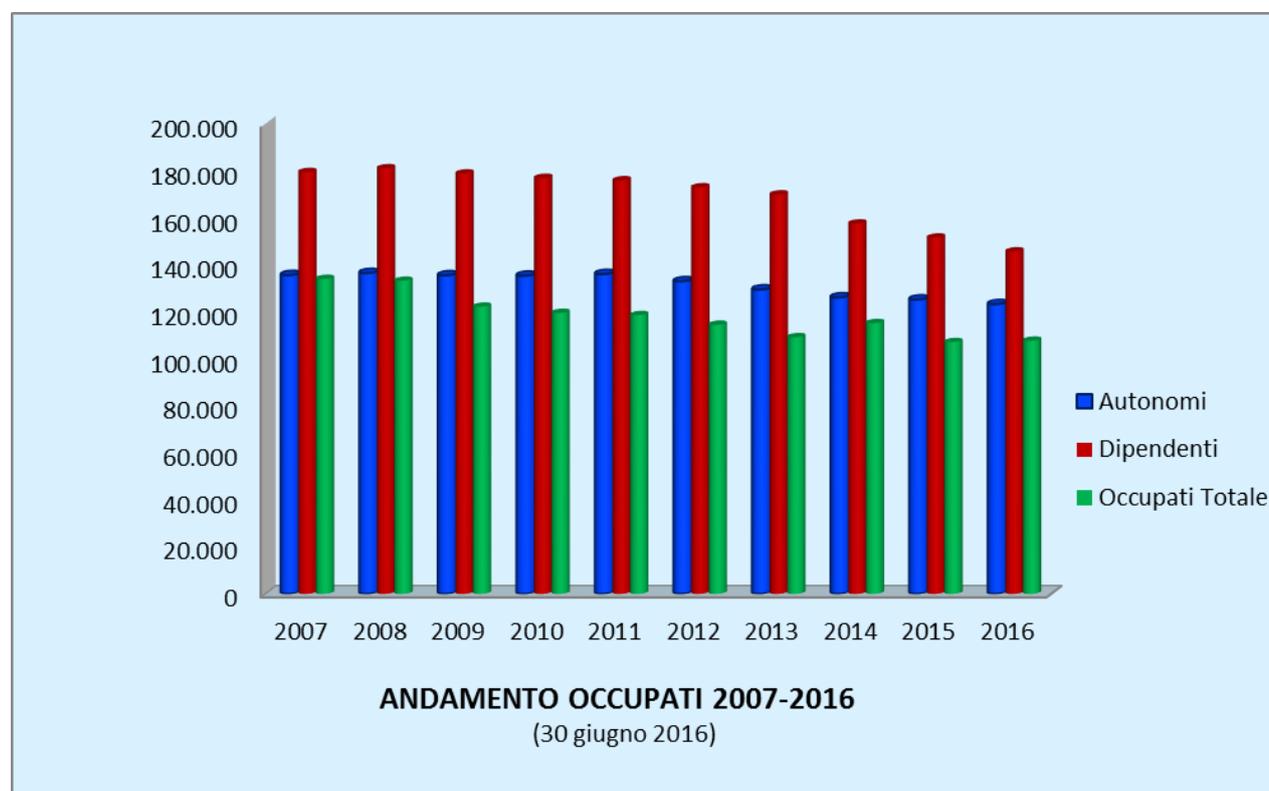


## ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783
2015	125.228	151.601	107.110	258.711
2016*	123.277	145.700	107.724	253.424

*\*elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio dell'Artigianato 30/6/2016*

L'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato per gli anni 2007 – 2016 indicati nella tabella e nel grafico evidenzia una progressiva diminuzione; infatti dalle **313.533** unità lavorative del 2007 si scende a **253.424** del 2016, con una perdita complessiva di **60.109** posti di lavoro; mentre nell'anno scorso si è registrato un calo di **5.287** occupati.



## CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

A seguito delle intese tra Regione Piemonte/INPS/Parti sociali, la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, incluso quello artigiano, con la finalità di contribuire al superamento dell'emergenza occupazionale derivante dalla crisi economica che ha interessato tutti i comparti produttivi del Piemonte.

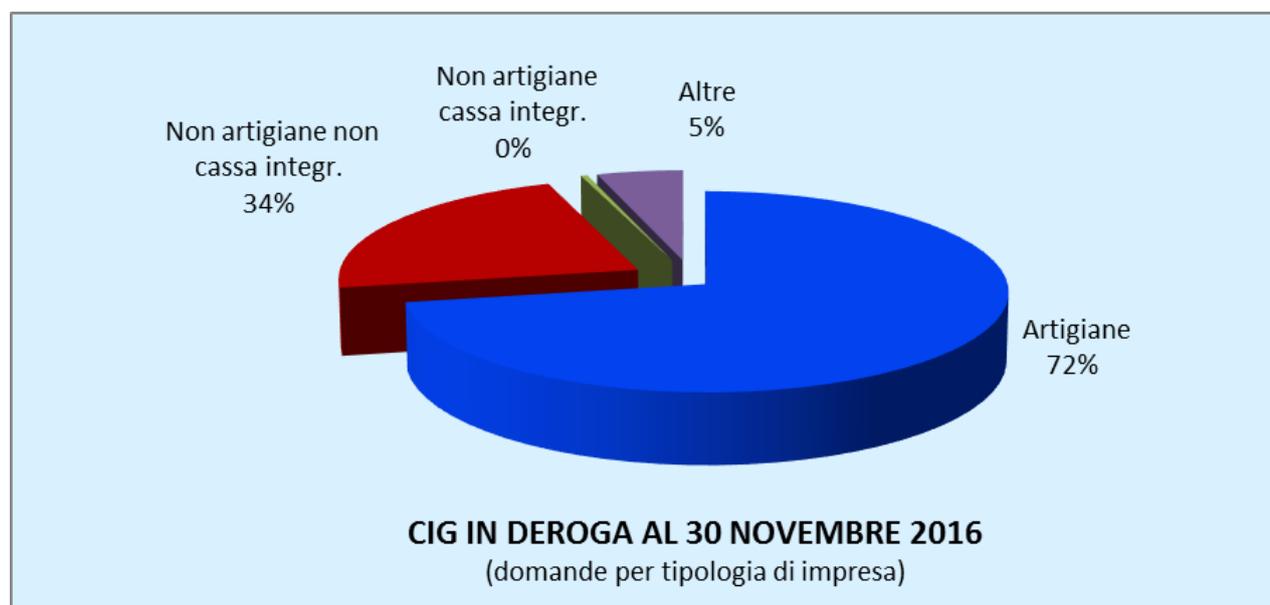
Le domande di Cig in deroga al 30 novembre 2016 sono state 3.531 di cui **2.547** presentate da imprese artigiane. I lavoratori coinvolti complessivamente sono 10.177 di cui **5.290** dipendenti di imprese artigiane. Le ore di Cig in deroga, per il periodo preso in esame, relativamente al comparto artigiano, si attestano a **1.893.288** sul totale di 3.659.164

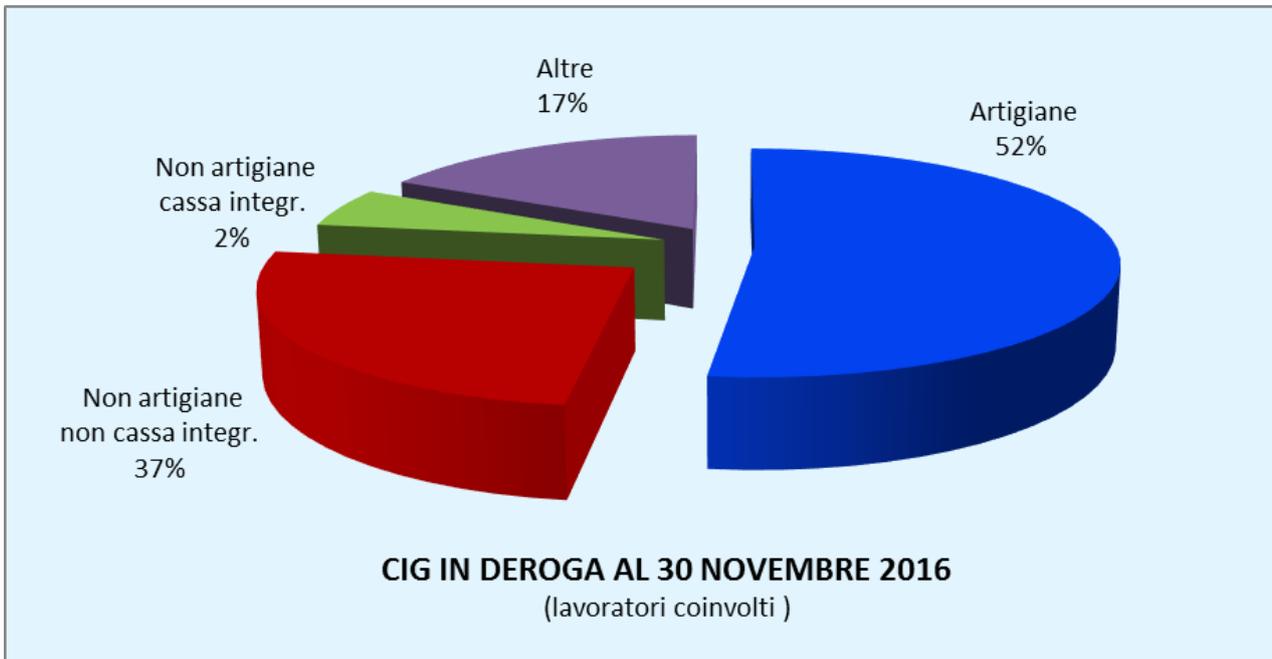
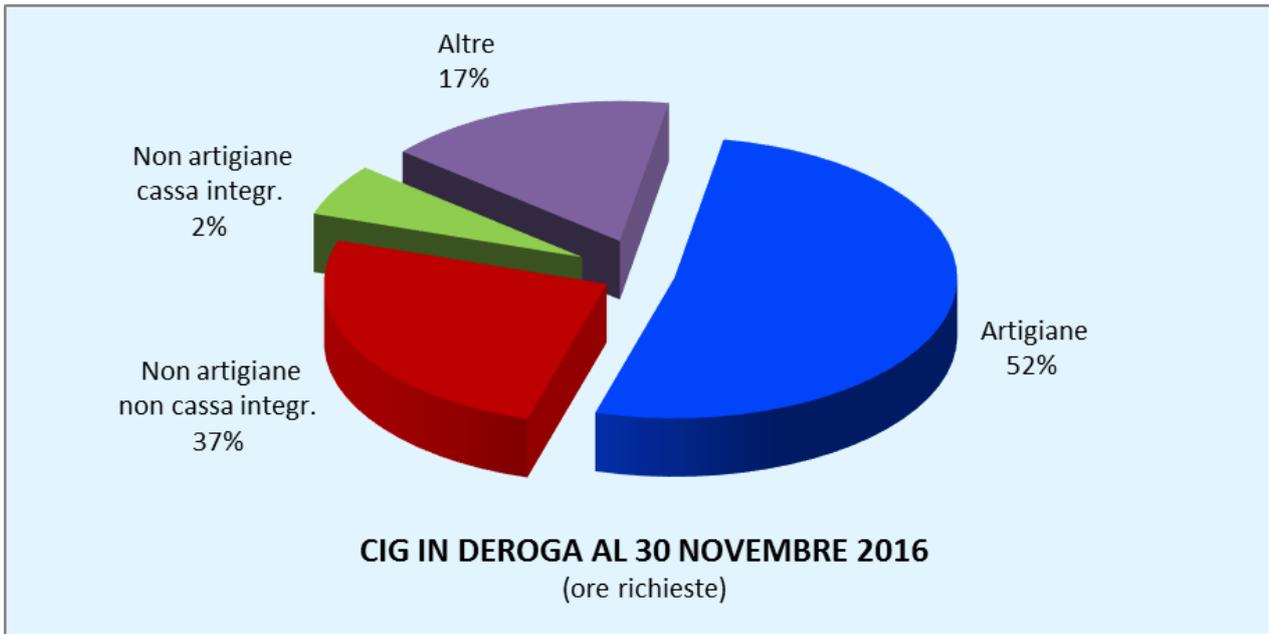
La diminuzione dell'utilizzo della Cig in deroga negli anni 2014 – 2015 -2016 è dovuta anche al fatto che le regole di fruizione della stessa sono mutate, prevedendo nel 2014 il finanziamento per 11 mensilità, nel 2015 per 5 mensilità e nel 2016 per 3 mensilità.

### DOMANDE CIG IN DEROGA 2016

Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	2.547	5.290	1.893.288
Non artigiane non cassa integr.	792	2.569	933.238
Non artigiane cassa integr.	14	561	219.716
Altre	178	1757	612922
<b>TOTALE</b>	<b>3.531</b>	<b>10.177</b>	<b>3.659.164</b>

*elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al mese di novembre 2016*





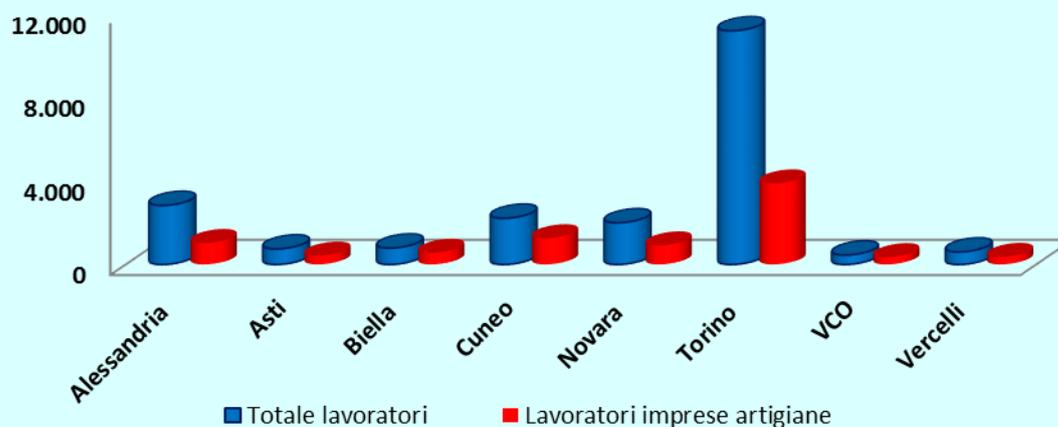
### LAVORATORI CIG IN DEROGA 2016

	Totale lavoratori	Lavoratori imprese artigiane	%
Alessandria	2.504	1.072	42,8
Asti	654	424	64,8
Biella	786	683	86,9
Cuneo	2.091	1.342	64,2
Novara	1.484	1.011	68,1
Torino	8.016	4.326	54,0
VCO	573	439	76,6
Vercelli	544	323	59,4
<b>TOTALE</b>	<b>16.652</b>	<b>9.620</b>	<b>57,8</b>

elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al mese di novembre 2016

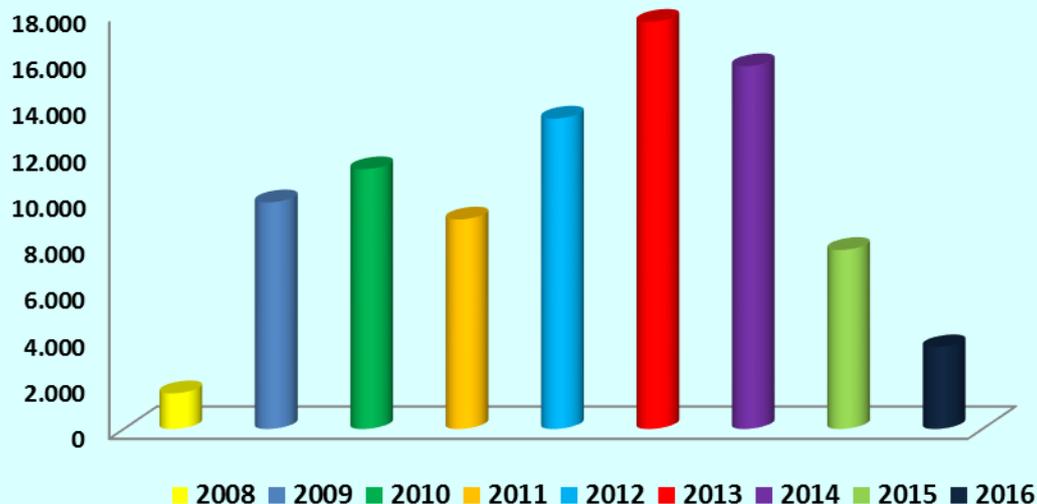
### LAVORATORI CIG IN DEROGA 2016

(30 novembre 2016)



### Domande Cig in deroga anni 2008-2016

(30 novembre 2016)



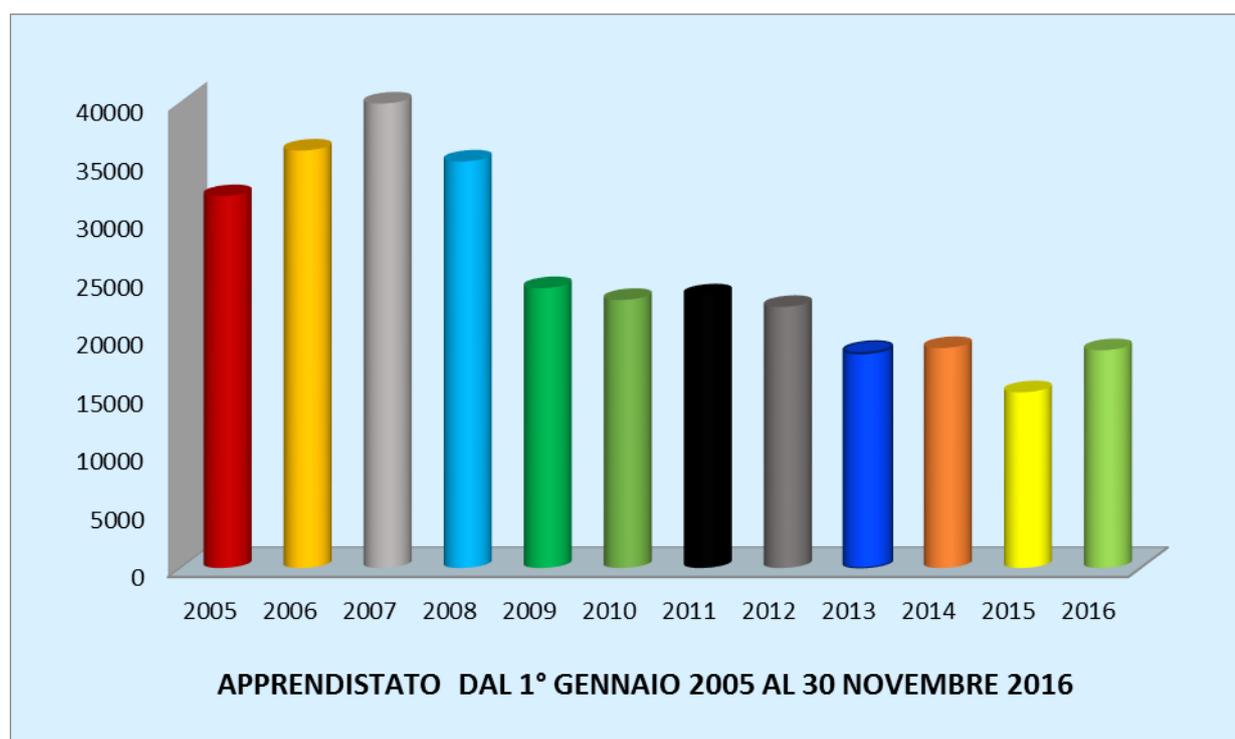
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

## APPRENDISTATO

Nel grafico sono indicati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro nella nostra Regione, riferiti a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo leggermente nel 2014 a **18.883**; nel 2015 gli apprendisti ridiscendevano a quota di **15.084**.

Dal 1° gennaio al 30 novembre 2016 gli apprendisti hanno raggiunto la soglia dei **18.694**

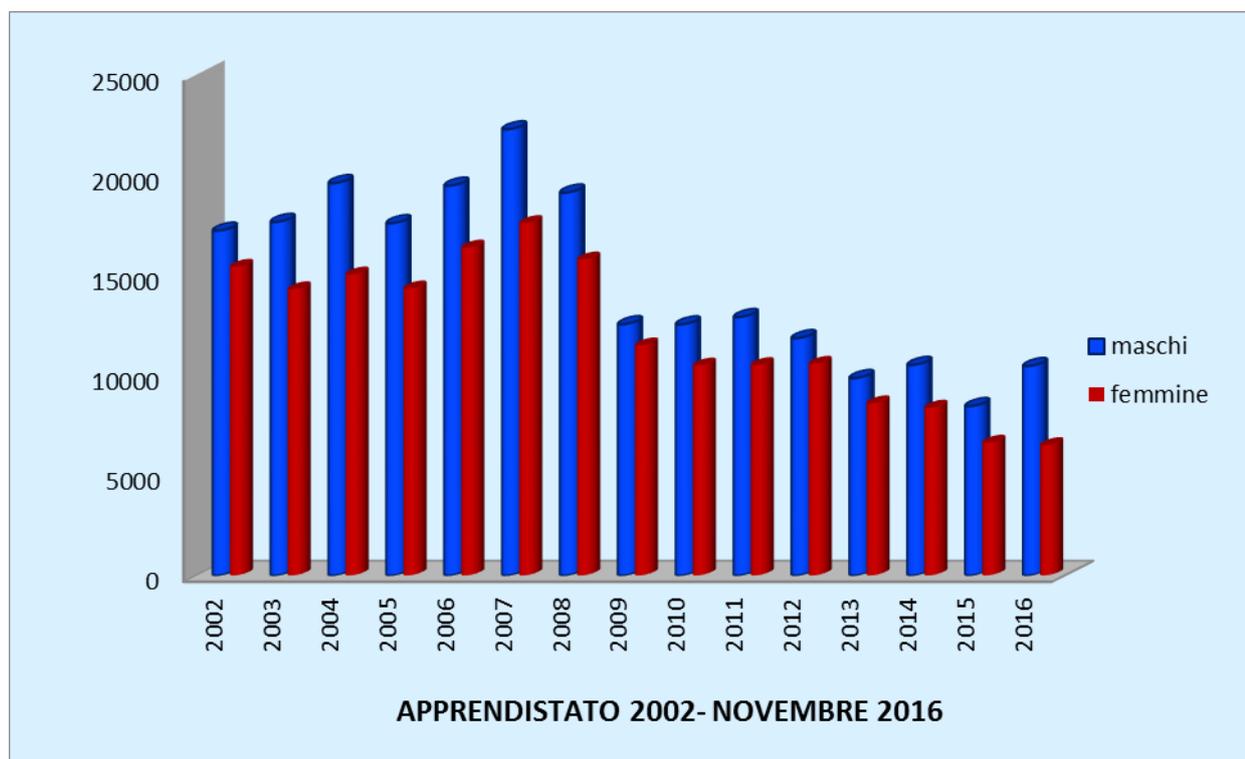


Nella tabella sono riportati i dati inerenti la suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

<b>APPRENDISTI</b>				
<b>Anno</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	
<b>2005</b>	17.589	14.328	<b>31.917</b>	
<b>2006</b>	19.465	16.370	<b>35.835</b>	
<b>2007</b>	22.277	17.593	<b>39.870</b>	
<b>2008</b>	19.118	15.776	<b>34.894</b>	
<b>2009</b>	12.543	11.483	<b>24.026</b>	
<b>2010</b>	12.535	10.478	<b>23.013</b>	
<b>2011</b>	12.903	10.500	<b>23.403</b>	
<b>2012</b>	11.850	10.563	<b>22.413</b>	
<b>2013</b>	9.855	8.590	<b>18.445</b>	
<b>2014</b>	10.511	8.372	<b>18.883</b>	
<b>2015</b>	8.318	6.503	<b>15.084</b>	
<b>2016*</b>	10.457	8.237	<b>18.694</b>	

*\*ultimo dato disponibile 30 novembre 2016 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



## EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP – fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL – è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo artigiane e non artigiane.

### SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate per l'anno 2016.

PRESTAZIONI 2016						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	15	11.800,65	-	-	2	926,32
Asti	32	30.175,76	-	-	11	10.239,95
Biella	11	8.147,65	-	-	4	4.524,58
Cuneo	41	35.867,36	4	986,78	27	29.922,04
Novara	21	17.155,93	2	688,23	3	4.205,50
Torino	56	49.159,81	2	738,10	19	16.137,12
VCO	15	16.463,97	-	-	2	1.750,28
Vercelli	6	3.822,76	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>172.593,89</b>	<b>8</b>	<b>2.413,11</b>	<b>678</b>	<b>67.705,79</b>

Nel periodo in esame non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici. Il totale erogato ammonta ad Euro 242.712,79.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate a tutto il mese di dicembre 2016.

Rispetto alla prima parte del 2016, le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono leggermente diminuite. Nell'anno 2016 le aziende avevano a disposizione: un periodo di CIG in Deroga, concessa per un massimo di 3 mesi anno, come previsto dal D. Interministeriale n. 83473 dell' 1/8/2014, e dal mese di luglio le prestazioni di FSBA.

<b>PRESTAZIONI – Erogazioni fino a dicembre 2016</b>				
<b>Provincia</b>	<b>Sostegno al reddito lavoratori</b>			
	<b>n.° imprese</b>	<b>n.° lavoratori</b>	<b>monte ore</b>	<b>importo erogato</b>
Alessandria	99	214	21.022	78.702,21
Asti	40	91	7.640	26.557,44
Biella	44	105	13.304	42.625,25
Cuneo	87	165	12.186	45.196,56
Novara	86	231	23.992	86.341,06
Torino	298	662	52.853	196.809,51
VCO	31	64	6.676	23.128,07
Vercelli	78	164	13.107	45.572,44
<b>TOTALE</b>	<b>763</b>	<b>1.696</b>	<b>150.778</b>	<b>544.932,54</b>

La seguente tabella riporta il *trend* delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte. La somma degli interventi nel 2016, pari a euro 544.932,54 è solo di poco inferiore all'importo 2015 pari a euro 553.515,66.

<b>SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA</b>					
<b>Anni</b>	<b>n.° imprese</b>	<b>n.° lavoratori</b>	<b>monte ore</b>	<b>importo erog. (euro)</b>	<b>importo erog. (lire)</b>
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	-
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	-
2016	763	1.696	150.778	544.932,54	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.352</b>	<b>49.478</b>	<b>5.633.876</b>	<b>10.662.247,34</b>	<b>7.816.746.792</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO in euro</b>					<b>14.699.260,15</b>

## IL PUNTO SUL CREDITO

L'analisi dei prestiti all'Artigianato, su dati Banca d'Italia, evidenzia a Giugno 2016 in Italia uno *stock* di 43.5 miliardi di euro, con una **flessione** in un anno di **2,7 miliardi pari al -5,8%**, confermando una tendenza in atto ormai da cinque anni.

L'artigianato assorbe il 5,0% del totale dei prestiti alle imprese, ma nell'ultimo anno il calo di 2,7 miliardi di euro del comparto spiega per il 12,2% della diminuzione complessiva di 21,9 miliardi di euro, rilevata per i prestiti al totale delle imprese.

In quattro anni (giugno 2012-giugno 2016) **i prestiti all'artigianato si sono ridotti del 18,4%**, pari a 9,8 miliardi di euro in meno, un calo quasi doppio rispetto a quello del totale imprese (-10,4%).

In **Piemonte** il calo è stato più contenuto della media nazionale (**-3,4%**) corrispondente ad un calo in termini assoluti di **136 ml.**

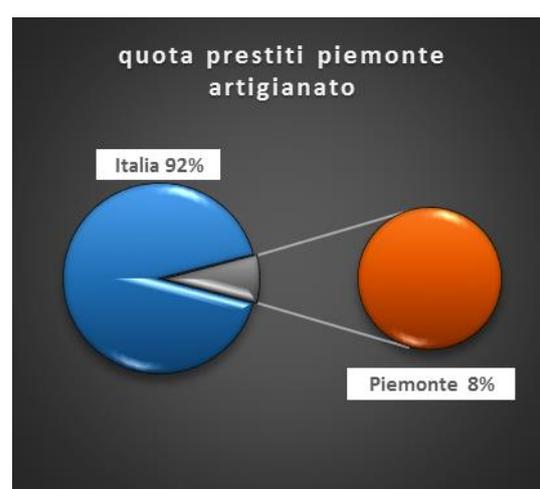
Nelle **province** piemontesi la maglia nera per le imprese artigiane resta sulle spalle di **Verbano-Cusio-Ossola**, con un ulteriore calo del **7,5%**. La migliore *performance* è di **Torino** che fa registrare un **-0,9%** rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Nelle tabelle seguenti è riportata la dinamica del credito nelle province piemontesi con cadenza trimestrale dal dicembre 2012 al Giugno 2016 (ultimo dato disponibile). Si rileva che la diffusa condizione di flessione tendenziale dei prestiti all'artigianato colloca costantemente il Piemonte in territorio negativo pur confermandosi un lieve miglioramento tendenziale a partire dal mese di marzo 2015.

Complessivamente la regione Piemonte mostra un calo tendenziale al 30 Giugno 2016 del **-4,8%**, migliore del dato nazionale **-5,8%**.

**Prestiti alle imprese e all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno\***  
(per macro aree - stock al 31/12/15)

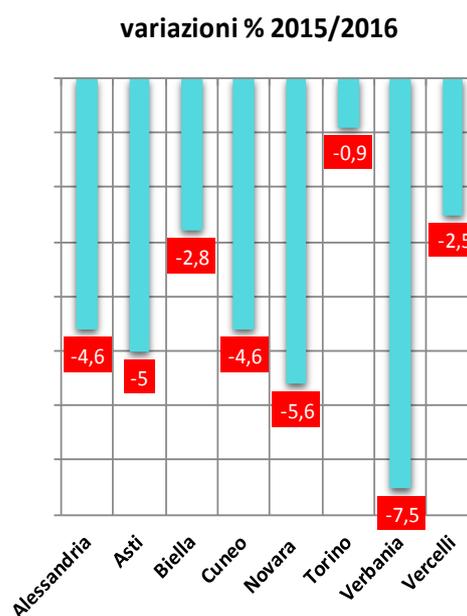
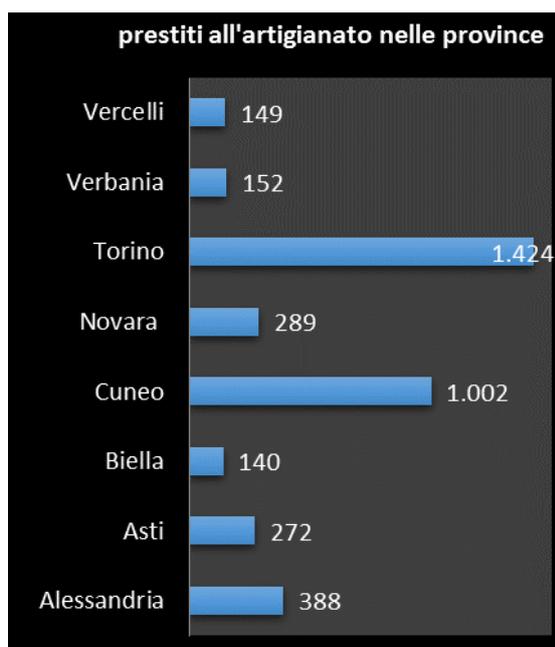
	totale imprese (mil. di euro)	var.% giu.15/giu.16	artigianato (mil. di euro)	% sul totale	var. ass. giu.15/giu.15 (mil. di euro)	var.% dic.15/dic.16
Nord-Ovest	314.886	0,1	14.784	33,0	-615	-4,0
Nord-Est	232.158	-3,7	13.217	30,4	-955	-6,7
Centro	196.169	-4,9	8.512	19,5	-672	-7,3
Sud	92.666	-2,5	4.667	10,7	-294	-5,9
Isole	40.815	-2,2	2.547	5,8	-131	-4,9
Italia	876.694	-2,4	43.544	100	-2.666	-5,8
<b>Piemonte</b>	<b>58.487</b>	<b>0,7</b>	<b>3.817</b>	<b>8,8</b>	<b>-136</b>	<b>-3,4</b>



\* al lordo delle sofferenze e concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici. NB: Variazioni tendenziali % NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

**Prestiti all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno\***  
(nelle province piemontesi-stock al 30/06/15; var. % rispetto a giugno 2014)

	<b>artigianato</b> (mil. di euro)	<b>var.%</b> giu. 2014-giu. 2015	<b>%</b> su totale Italia
Alessandria	388	-4,6	0,9
Asti	272	-5,0	0,6
Biella	140	-2,8	0,3
Cuneo	1.002	-4,6	2,3
Novara	289	-5,6	0,7
Torino	1.424	-0,9	3,3
Verbania	152	-7,5	0,4
Vercelli	149	-2,5	0,3
<b>Piemonte</b>	<b>3.817</b>	<b>-3,4</b>	<b>8,8</b>



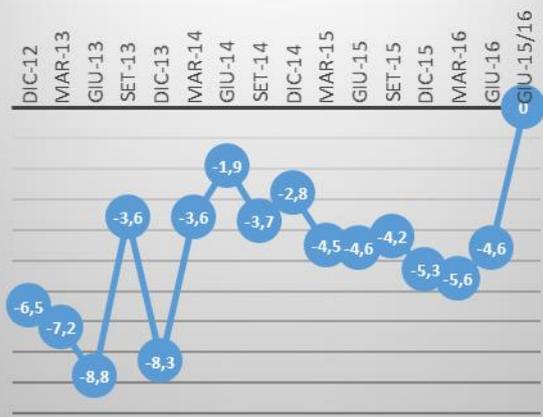
\* al lordo delle sofferenze e concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici. NB: Variazioni tendenziali % NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

**Serie storica della dinamica dei prestiti all'artigianato in Piemonte**  
(dicembre 2012-giugno 2016; var. %)

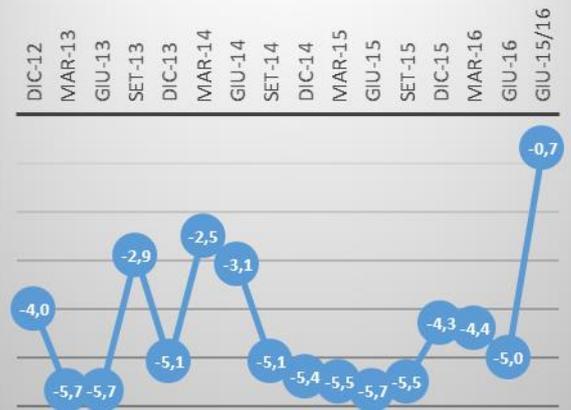
	Dic 12	Mar 13	Giu 13	Set 13	Dic 13	Mar 14	Giu 14	Set 14	Dic 14	Mar 15	Giu 15	Set 15	Dic 15	Mar 16	Giu 16	Giu 15/16
Alessandria	-6,5	-7,2	-8,8	-3,6	-8,3	-3,6	-1,9	-3,7	-2,8	-4,5	-4,6	-4,2	-5,3	-5,6	-4,6	0
Asti	-4,0	-5,7	-5,7	-2,9	-5,1	-2,5	-3,1	-5,1	-5,4	-5,5	-5,7	-5,5	-4,3	-4,4	-5,0	-0,7
Biella	-10,0	-9,5	-16,5	-4,0	-15,7	-10,2	-1,7	-1,6	-0,7	-4,1	-1,7	-1,8	-2,0	-2,5	-2,8	1,1
Cuneo	-3,7	-5,6	-6,0	-2,9	-6,1	-2,3	-1,3	-3,5	-3,5	-4,2	-4,4	-4,5	-4,6	-4,4	-5,1	0,7
Novara	-3,6	-5,3	-6,3	-2,6	-10,1	-5,5	-5,1	-5,4	-3,5	-5,8	-4,7	-5,0	-5,7	-6,5	-5,6	0,9
Torino	-6,3	-6,6	-6,9	-3,2	-6,9	-1,0	<b>0,7</b>	-1,6	-1,8	-5,2	-6,6	-5,4	-4,8	-4,8	-0,9	-5,7
Verbania	-4,3	-3,9	-3,5	<b>0,2</b>	-7,4	-1,6	-2,3	-3,5	0,0	-3,9	-4,1	-6,9	-8,3	-7,4	-7,5	3,4
Vercelli	-6,2	-5,6	-13,1	-1,7	-13,2	-6,6	<b>3,3</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>	-2,9	-3,4	-2,5	-1,2	-2,1	-2,5	-0,9
<b>Piemonte</b>	<b>-5,3</b>	<b>-6,2</b>	<b>-7,2</b>	<b>-5,3</b>	<b>-7,6</b>	<b>-2,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,5</b>	<b>-4,7</b>	<b>-5,2</b>	<b>-4,8</b>	<b>-4,7</b>	<b>-4,7</b>	<b>-4,8</b>	<b>-0,4</b>
<b>Italia</b>	<b>-5,7</b>	<b>-6,0</b>	<b>-6,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>-6,7</b>	<b>-3,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,8</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4,6</b>	<b>-4,8</b>	<b>-4,8</b>	<b>-6,1</b>	<b>-5,8</b>	<b>1,2</b>



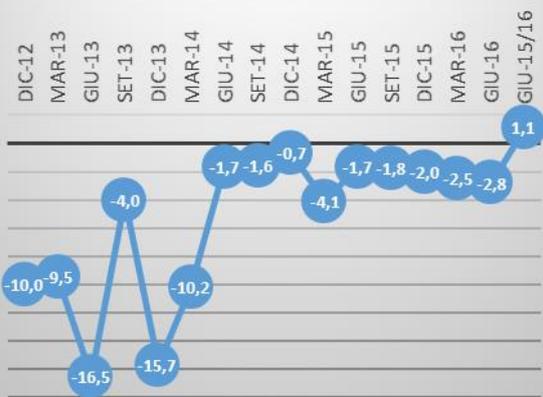
## Alessandria



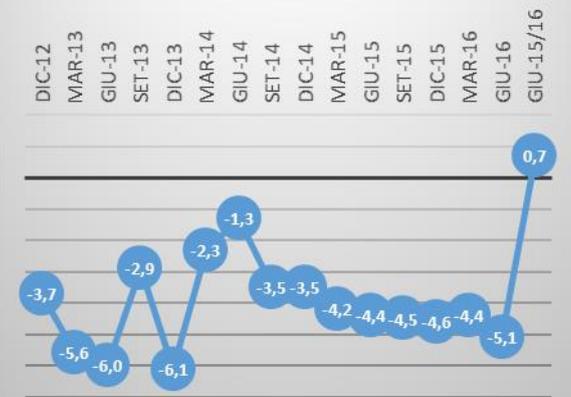
## Asti



## Biella



## Cuneo

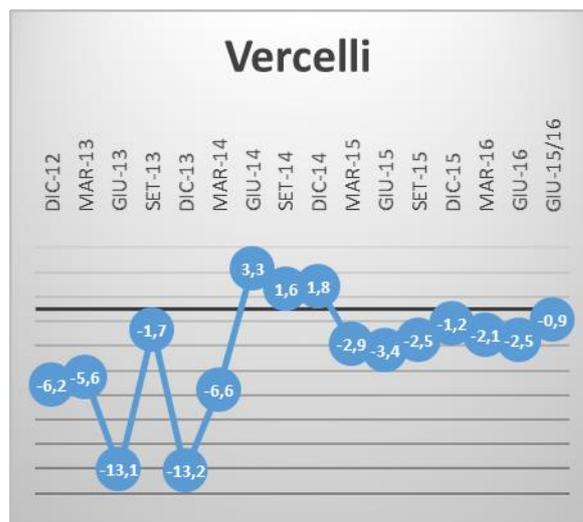
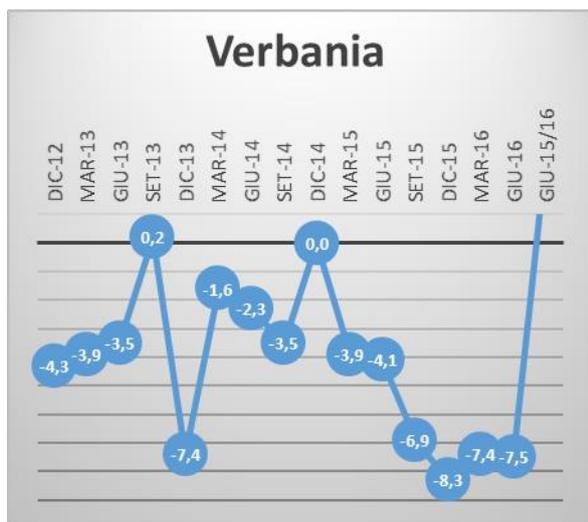


## Novara



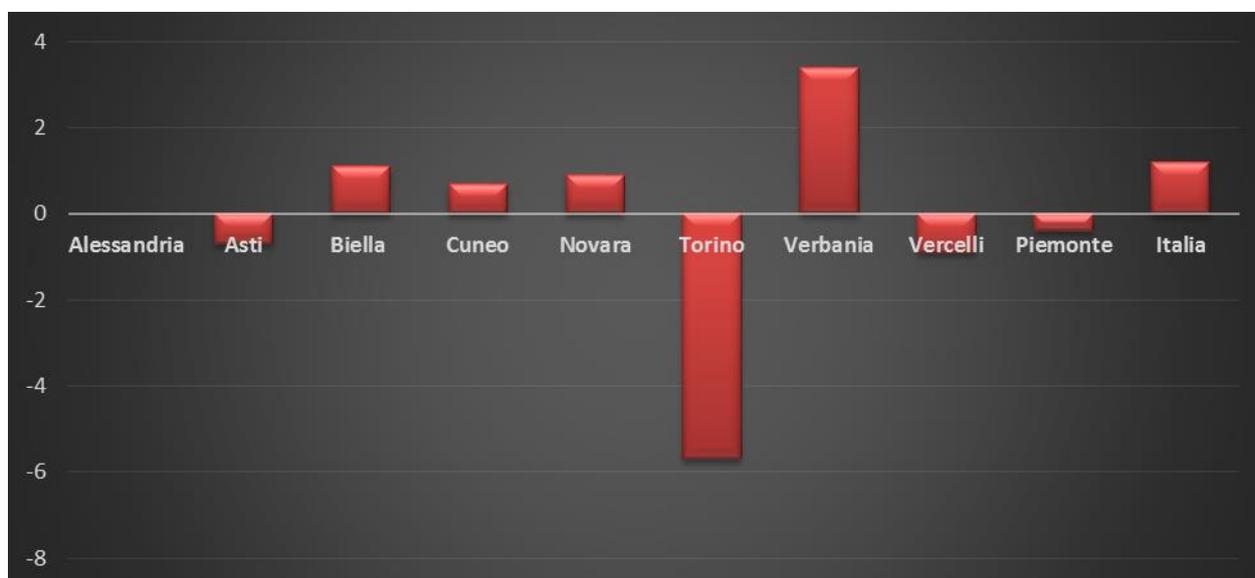
## Torino





### Confronto della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato in Piemonte (giu. 2015-giu. 2016)

Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli	Piemonte	Italia
0	-0,7	1,1	0,7	0,9	-5,7	3,4	-0,9	-0,4	1,2



n.b.: le situazioni in miglioramento sono quelle con il segno meno e collocate nel grafico al di sotto della linea dello zero

## CREDITO E LEASING AGEVOLATO ARTIGIANCASSA

Operazioni ammesse al contributo nel 2° semestre 2016					Operazioni ammesse alla garanzia nel 2° semestre 2016			
					Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					509	6.307.470	233	8.186.900
credito	166	9.086.808	161.700		L'operatività è terminata il 31/8/2016			
leasing	76	6.897.543	116.961					
<b>totali</b>	<b>242</b>	<b>15.984.351</b>	<b>278.661</b>	<b>84</b>				
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2015					Operazioni ammesse alla garanzia nel 2° semestre 2015			
					Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					665	23.409.005	495	19.061.312
credito	302	14.974.469	261.395					
leasing	127	12.875.486	269.912					
<b>totali</b>	<b>429</b>	<b>27.849.956</b>	<b>531.307</b>	<b>64</b>				

## INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 1°, 2°, 3°, 4° TRIMESTRE 2016

Questa parte del compendio riguarda le previsioni delle imprese artigiane contenute nelle indagini congiunturali trimestrali condotte nel 2016 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte utilizzando un'intervista telefonica a cui ha risposto un campione di oltre 2500 aziende appartenenti ai comparti di produzione e di servizi maggiormente significativi.

Vengono riportati i saldi ottimisti/pessimisti concernenti gli indicatori seguenti: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione nuovi ordini per esportazioni*.

Dal **quadro generale** (Tab. 1) emerge, dopo un trend parzialmente positivo nei primi tre trimestri, un netto ritorno del pessimismo nell'ultimo.

Le previsioni relative all'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) salgono dal -0,83% del primo trimestre 2016 al -0,42% del secondo; salgono ancora nel terzo con il 6,59%; tornano in terreno negativo nel quarto con il -0,30%.

In merito alla **produzione totale** (Tab. 1B) si sale dal 3,69% del primo trimestre 2016 al 5,18% nel secondo, si cresce ancora al 10,95% nel terzo, per scendere al 2,99% nel quarto.

Le proiezioni riguardanti l'**acquisizione dei nuovi ordini** (Tab. 1C) si collocano sul -2,08% nel primo trimestre 2016, salgono al -0,48% nel secondo, raggiungono il 6,11% nel terzo e ritornano negative nel quarto con -0,16%.

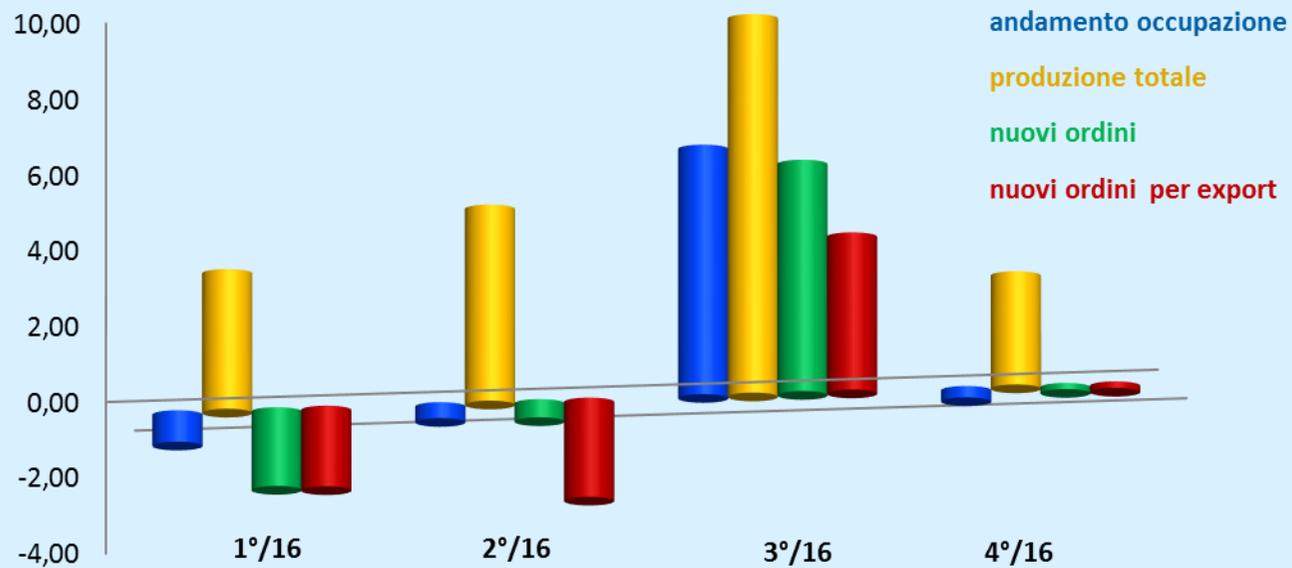
Passando ai **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) si scende dal -2,13% del primo trimestre 2016 al -2,62% del secondo, si sale al 4,15% nel terzo e si ritorna al di sotto dello zero nel quarto con il -0,17%.

La tabella 2 riporta le previsioni di **investimenti programmati** per i prossimi 12 mesi. Per quanto riguarda gli **ampliamenti** si sale dall' 1,20% del primo trimestre al 4,30% nel secondo, si scende nuovamente al 2,30% nel terzo e si scende ulteriormente al 2,00% nel quarto.

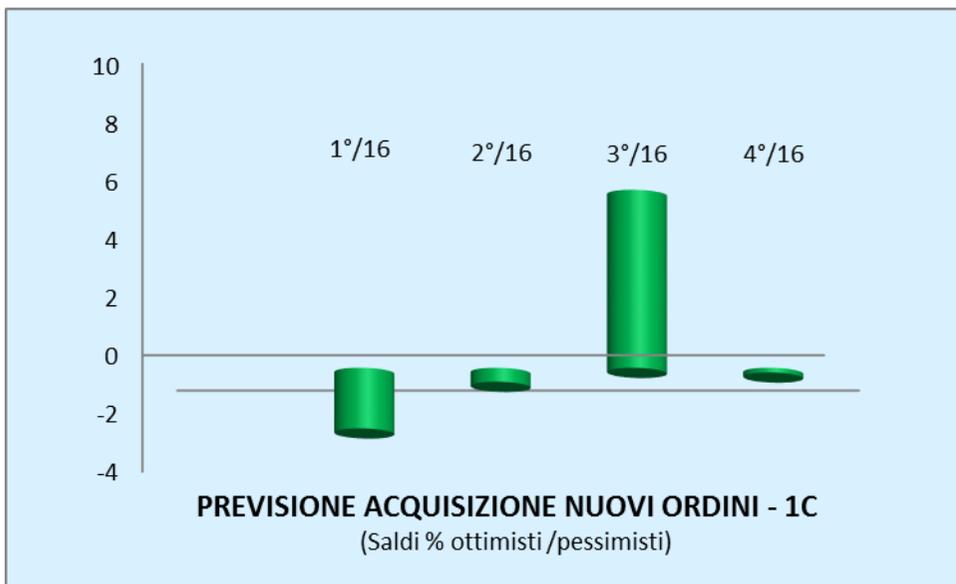
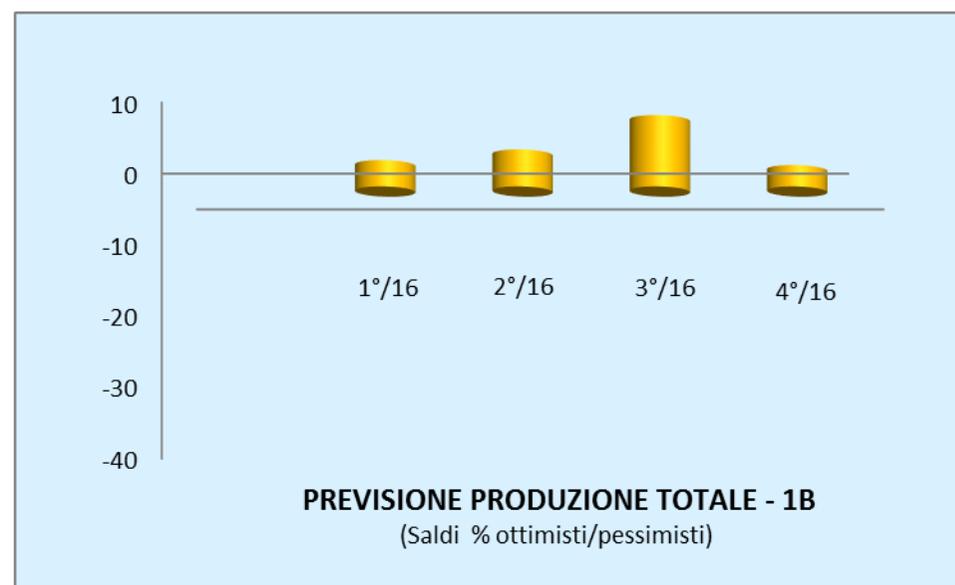
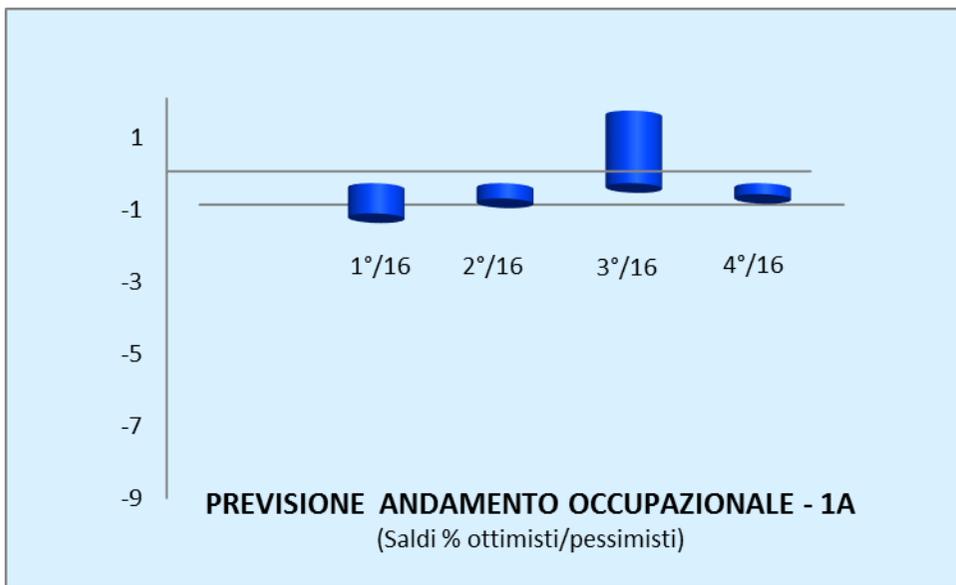
Per quanto concerne le **sostituzioni** si scende dal 6,30% del primo trimestre al 5,20% del secondo, per risalire al 6,80% nel terzo ed ancora al 7,50% nel quarto.

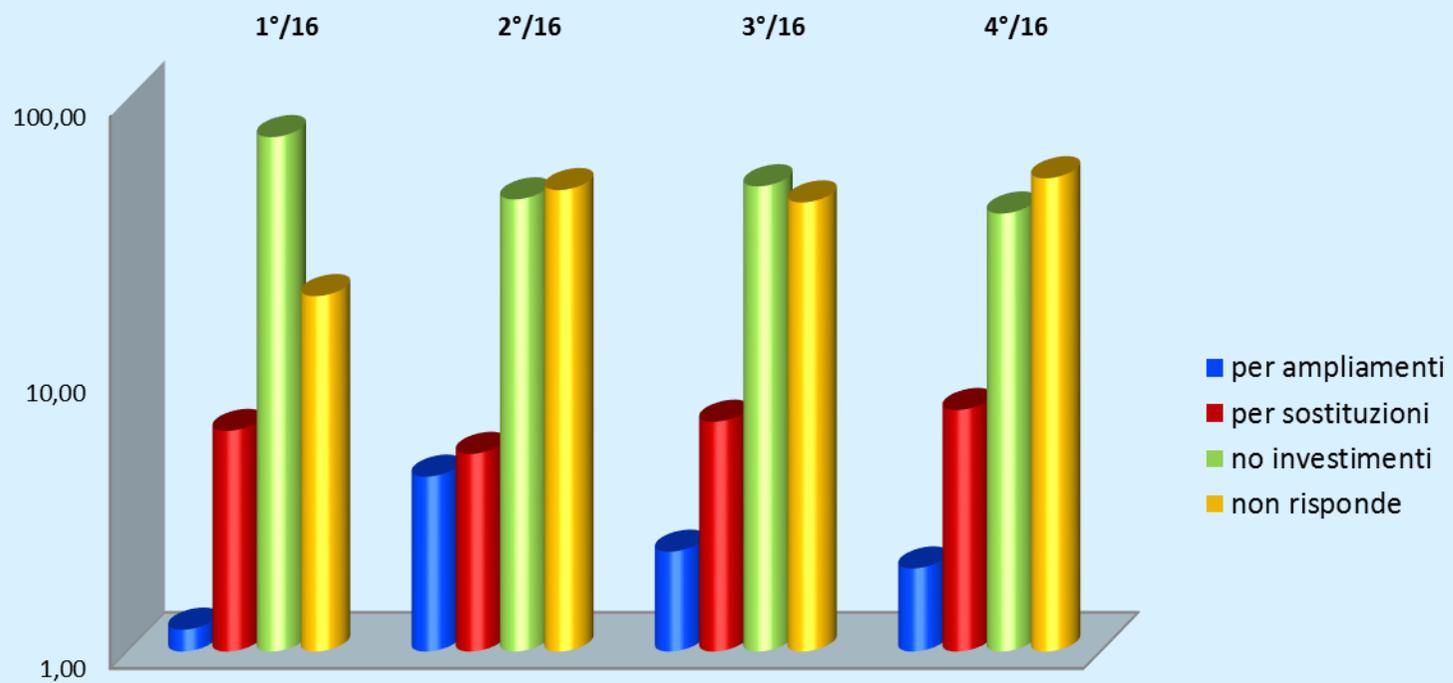
Le incertezze riguardanti il mercato globale e la situazione politico – economica italiana hanno influito sulle previsioni di fine anno.

I complessi e sempre più mutevoli scenari internazionali -condizionati, tra l'altro, da Brexit e nuova presidenza statunitense - nonché quelli italiani conseguenti all'esito del referendum costituzionale, avranno effetti sulla nostra economia e sulle prospettive del nostro settore, in merito ai quali non è possibile al momento formulare alcuna ipotesi.



**SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1**  
(gennaio - dicembre 2016)

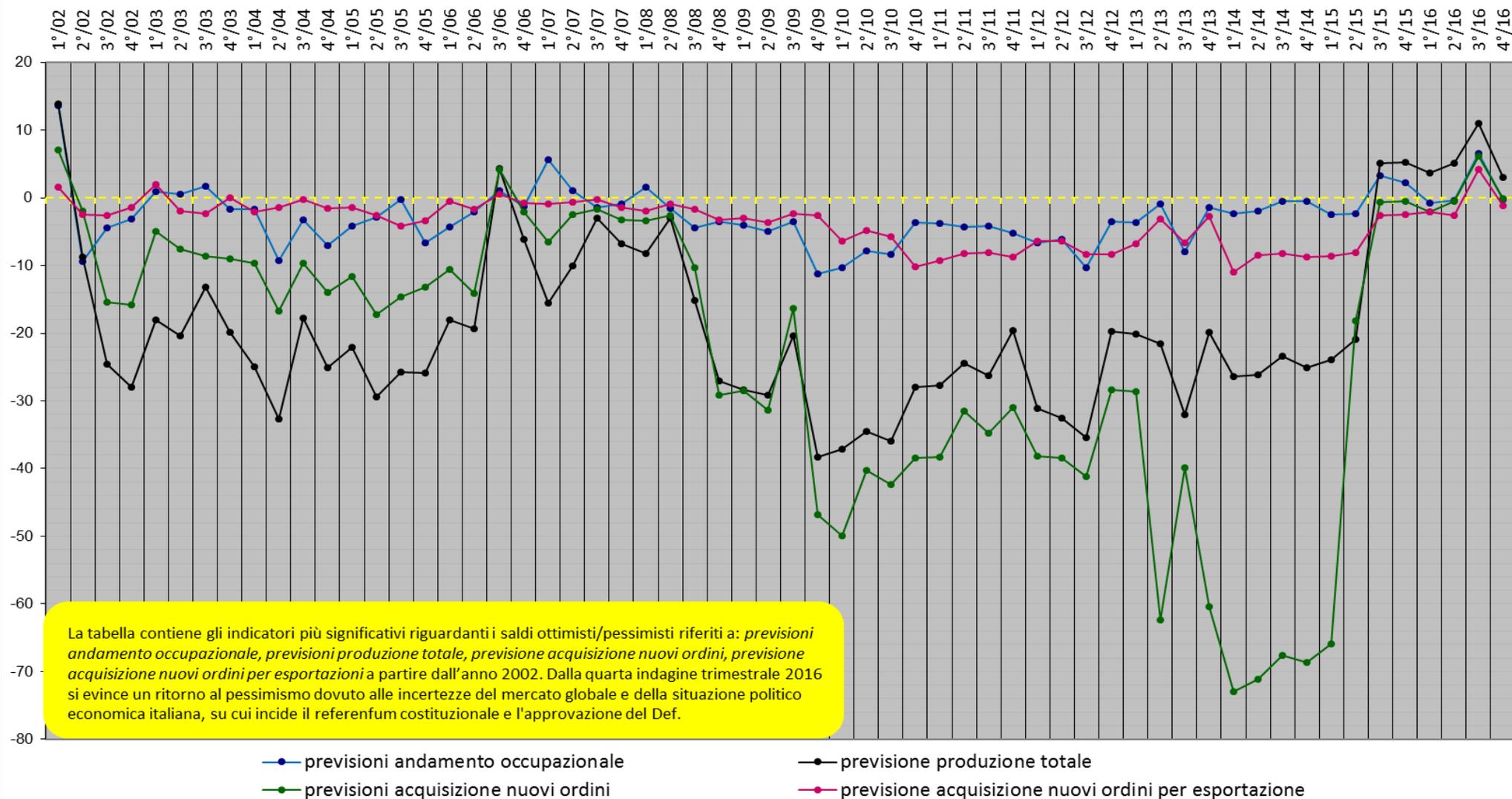




**INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2**  
(gennaio - dicembre 2016)

### SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

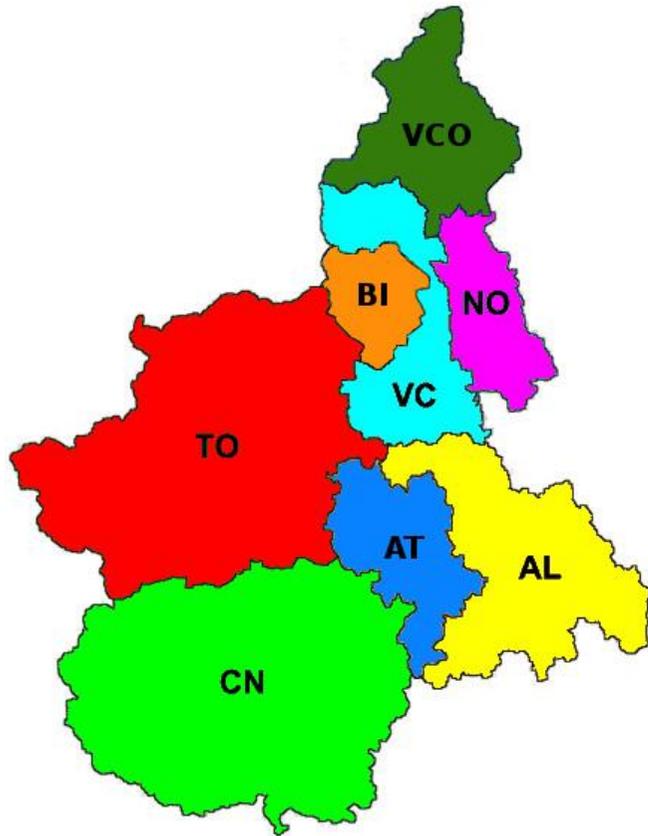
(serie storica dall'anno 2002)



## INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione. Nel dettaglio si evidenzia la consistenza del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto all'universo delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, alle imprese attive in generale e artigiane in particolare rispetto all'ultimo dato disponibile di Unioncamere del dicembre 2011. In crescita la popolazione da 4.374.052 a **4.404.246**. Gli stranieri residenti salgono da 360.821 a **384.996**.



INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.560	428.826	39.339	172.000	45.096	11.640	25,81
Asti	1.511	217.574	23.734	89.000	24.885	6.240	25,07
Biella	913	179.685	9.862	75.000	19.177	5.317	27,72
Cuneo	6.903	590.421	58.368	257.000	71.845	18.272	25,43
Novara	1.339	370.525	35.395	149.000	31.667	9.678	30,56
Torino	6.830	2.282.197	195.871	921.000	231.081	62.950	27,24
VCO	2.255	160.1114	8.894	66.000	13.585	4.371	32,17
Vercelli	2.088	174.904	13.533	72.000	17.277	4.809	27,83
<b>TOTALE</b>	<b>25.399</b>	<b>4.404.246</b>	<b>384.996</b>	<b>1.801.000</b>	<b>454.613</b>	<b>123.277</b>	<b>27,11</b>

*\* ultimo dato disponibile giugno 2016 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte*